



# Report di Sostenibilità 2025

# Gruppo DBM – GEO.COIL – TECNODBM

Progettare e produrre scambiatori di calore significa lavorare ogni giorno su un equilibrio delicato: quello tra le esigenze tecniche dei clienti, la qualità dei materiali, la precisione dei processi e la capacità di trovare la soluzione giusta per ogni applicazione. È un lavoro che richiede competenza ingegneristica, flessibilità e una continua spinta verso il miglioramento. Su queste fondamenta il Gruppo ha costruito, negli ultimi anni, anche il proprio percorso di sostenibilità: non come un progetto parallelo all'attività industriale, ma come parte integrante del modo in cui scegliamo di operare, misurare e rendere conto di ciò che facciamo. Il 2025 segna un passo avanti in questo percorso: per la prima volta, la rendicontazione abbraccia l'intero Gruppo industriale su base consolidata, includendo TECNODBM accanto a DBM e GEO.COIL. Un perimetro più ampio significa una visione più completa — e una responsabilità più consapevole.

## 59,6

MILIONI DI EURO

**Fatturato di Gruppo**

## 292

DIPENDENTI

**Forza lavoro del Gruppo**

## +40

MILA

**Unità vendute ogni anno**

## >70%

Tasso di esportazione

## +30

**Mercati raggiunti**

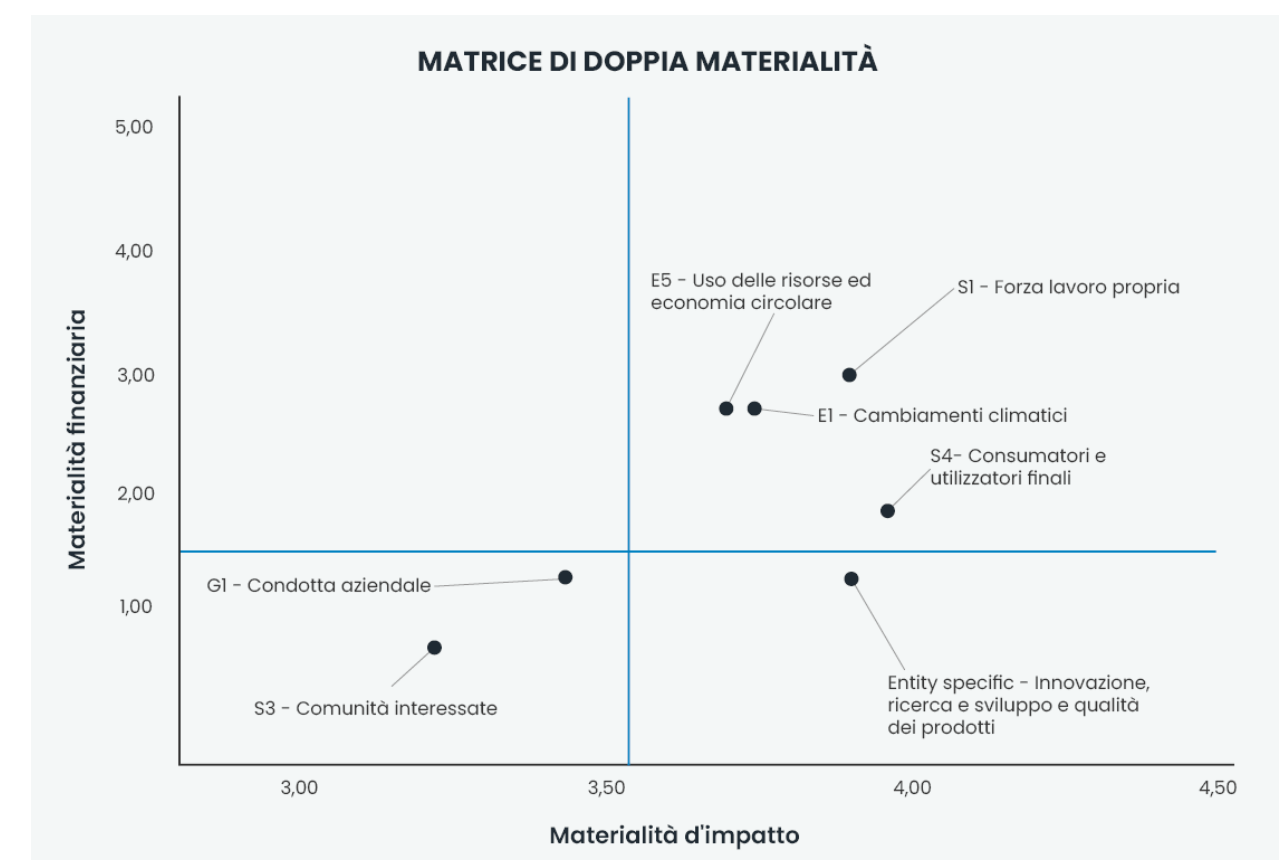
## 3

Sedi produttive in Italia

## Il nostro approccio alla sostenibilità

La Dichiarazione Consolidata sulla Sostenibilità 2025 del Gruppo DBM-GEO.COIL-TECNODBM raccoglie in modo strutturato e dettagliato le informazioni relative alle performance ambientali, sociali e di governance del Gruppo. Il presente report ne offre una lettura accessibile e sintetica, selezionando le informazioni più significative e restituendo una visione d'insieme del percorso intrapreso.

I temi trattati sono stati individuati attraverso un'analisi di doppia materialità, che ha coinvolto i principali portatori di interesse del Gruppo — tra cui clienti, fornitori e dipendenti — per valutare, da un lato, gli impatti che le attività aziendali generano sull'ambiente e sulle persone e, dall'altro, i rischi e le opportunità che i fattori di sostenibilità possono produrre sulla performance e sulla continuità del business. È su questa base che sono state selezionate le priorità approfondite nelle pagine che seguono: una lettura costruita a partire da un confronto strutturato con chi conosce e vive il Gruppo da prospettive diverse.



I temi identificati come materiali dall'analisi di doppia materialità sono: Cambiamenti climatici (ESRS E1); Uso delle risorse ed economia circolare (ESRS E5); Forza lavoro propria (ESRS S1); Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4); Innovazione, ricerca e sviluppo e qualità dei prodotti (tema entity specific).

# Ambiente

## Consumi energetici e cambiamento climatico

Nel 2025 il Gruppo ha affiancato alla misurazione dei propri consumi e delle proprie emissioni una serie di interventi operativi, nella consapevolezza che ridurre il proprio impatto ambientale richieda prima di tutto una conoscenza puntuale dei flussi energetici e, su questa base, azioni mirate e verificabili.

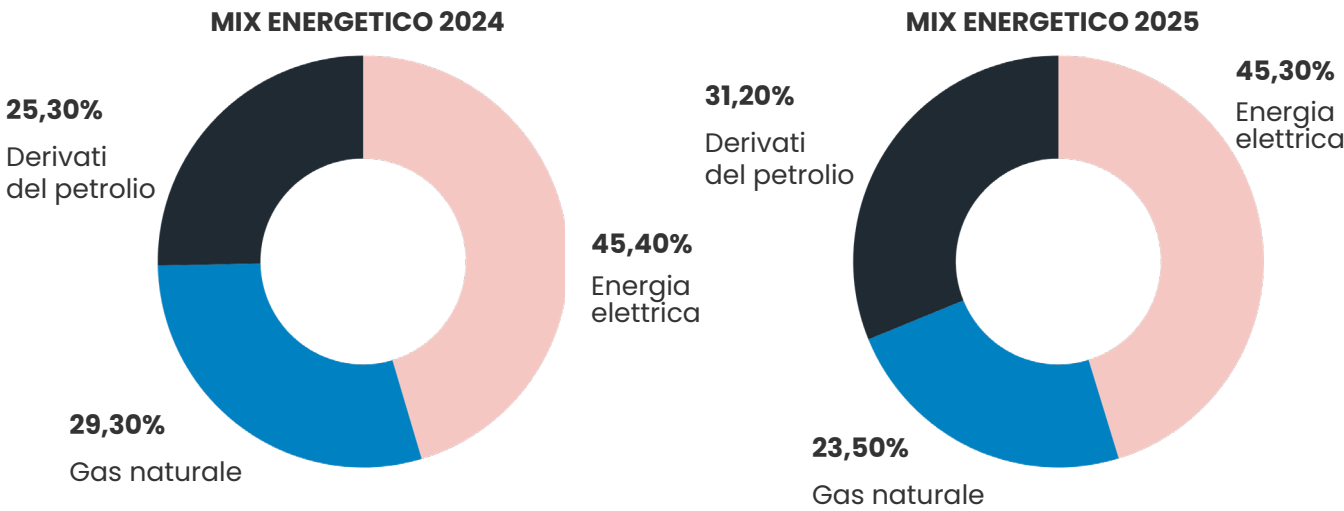
Il passo più significativo riguarda la progressiva installazione, presso DBM e GEO.COIL, di sistemi di monitoraggio energetico continuo: strumenti che consentono di leggere i consumi in tempo reale, per linea produttiva e per impianto, trasformando dati prima invisibili in informazioni utili per decidere dove e come intervenire. Parallelamente, GEO.COIL ha sostituito il proprio sistema di riscaldamento a gas con pompe di calore, eliminando una fonte diretta di emissioni di Scope 1 e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti.

Il 2025 segna anche un ampliamento importante del perimetro di rendicontazione: per la prima volta il Gruppo ha misurato e comunicato le proprie emissioni di Scope 3, estendendo l'analisi alle emissioni indirette generate lungo la catena del valore — dal trasporto delle merci agli spostamenti dei dipendenti. Una visione più completa del proprio impatto climatico consente di individuare con maggiore precisione le aree su cui concentrare gli interventi nei prossimi esercizi.

### CONSUMI ENERGETICI TOTALI

|          |              |
|----------|--------------|
| Gruppo   | 3.450,41 MWh |
| DBM      | 1.843,48 MWh |
| GEO.COIL | 1.494,57 MWh |
| TECNODBM | 112,36 MWh   |

L'aumento del consumo energetico di DBM rispetto al 2024 è in larga parte attribuibile all'ampliamento del perimetro di raccolta dati: nel 2025 sono stati inclusi per la prima volta i consumi di carburante del parco veicoli aziendale, non rilevati nell'esercizio precedente.



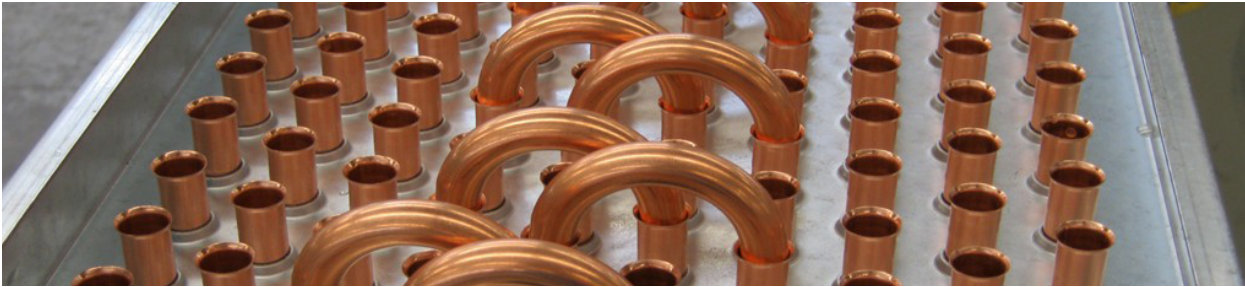
Nel 2025 si riduce il peso del gas naturale, anche per effetto della conversione a pompe di calore in GEO.COIL. Aumenta invece l'incidenza dei derivati del petrolio, questo perché il perimetro 2025 include i carburanti del parco veicoli DBM.

### EMISSIONI GHG

|                              |                                                              |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| 1.452,28 tCO <sub>2</sub> eq | emissioni totali location-based                              |
| 1.704,89 tCO <sub>2</sub> eq | emissioni totali market-based                                |
| 607,48 tCO <sub>2</sub> eq   | emissioni Scope 3*, rendicontate per la prima volta nel 2025 |

\* Il perimetro ricomprende trasporto e distribuzione a monte, rifiuti generati nel corso delle operazioni, viaggi d'affari, pendolarismo dei dipendenti, trasporto a valle. Il perimetro nella logistica in entrata e in uscita comprende esclusivamente i trasporti acquistati dal Gruppo, escludendo, al momento, quelli sostenuti da clienti e fornitori.

Le emissioni **location-based** sono calcolate sulla base del mix energetico medio della rete elettrica nazionale. Le emissioni **market-based** sono invece calcolate considerando le scelte di approvvigionamento dell'azienda, come l'acquisto di energia coperta da Garanzie d'Origine o altri strumenti che attestano la provenienza da fonti rinnovabili.



# Risorse ed economia circolare

La stessa logica che guida il presidio dei consumi energetici — misurare per migliorare — si ritrova nell'approccio del Gruppo alla gestione delle risorse materiali. In un processo produttivo in cui i metalli rappresentano la componente principale dei flussi in entrata, la capacità di ottimizzare gli acquisti e di valorizzare gli scarti generati dalle lavorazioni non è solo una questione ambientale: è una leva di efficienza operativa.

Nel 2025 questi due obiettivi hanno guidato un insieme coordinato di azioni. GEO.COIL ha strutturato il reparto nesting per ottimizzare le dimensioni delle lamiere acquistate in funzione dei tagli da eseguire, riducendo gli scarti di produzione. DBM e GEO.COIL hanno inoltre avviato la pesatura sistematica degli scarti di rame e alluminio, per misurare le inefficienze e orientare gli interventi futuri.

Accanto agli interventi sui processi produttivi, GEO.COIL ha eliminato il polistirolo dagli imballaggi sostituendolo con materiali più sostenibili, mentre DBM ha avviato una valutazione per un uso più efficiente delle gabbie di legno impiegate nelle spedizioni. Il Gruppo ha inoltre somministrato un questionario ESG ai propri fornitori, primo passo verso una conoscenza più strutturata della supply chain e verso l'integrazione di criteri ambientali e sociali nei processi di qualifica.

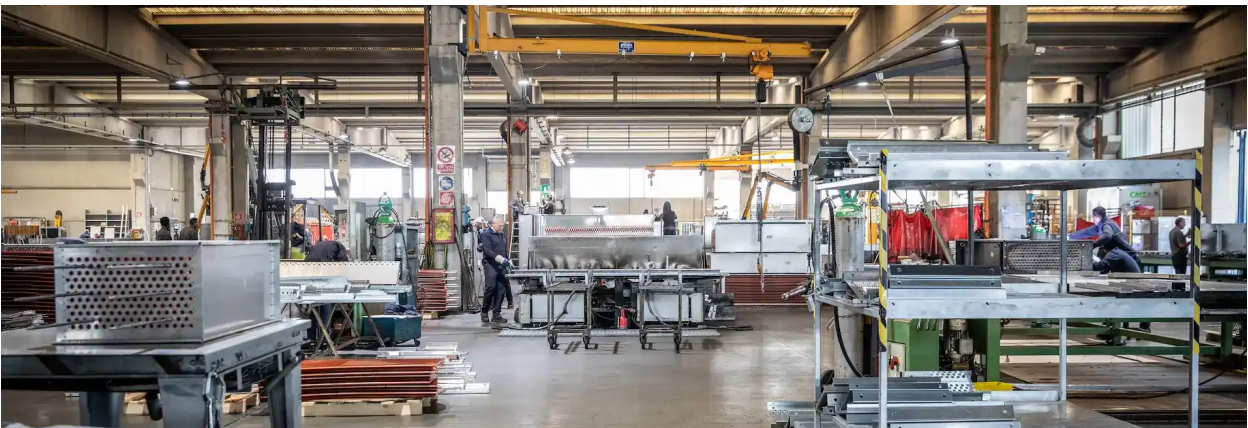
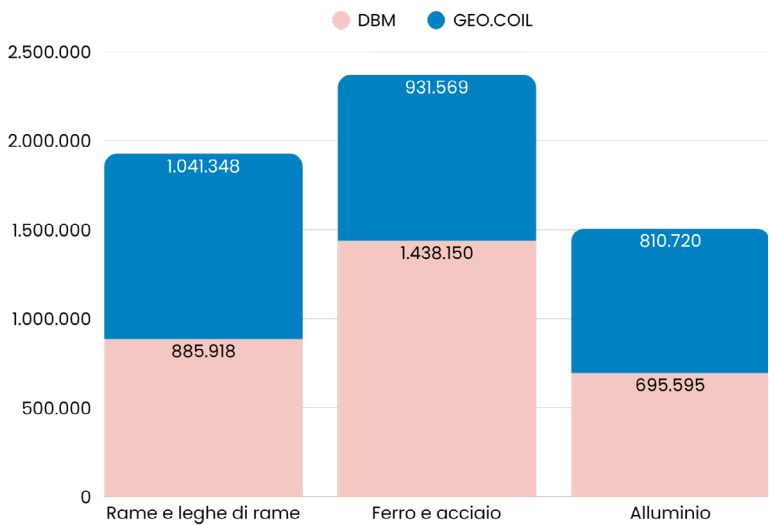
## MATERIE PRIME ACQUISTATE

5.803,30 tonnellate di metalli acquistati

Principali categorie: ferro/acciaio, rame e leghe di rame, alluminio

La prevalenza di materiali metallici riflette la natura industriale del Gruppo. Allo stesso tempo, la riciclabilità dei metalli rende centrale il presidio degli scarti di lavorazione e il loro avvio a recupero.

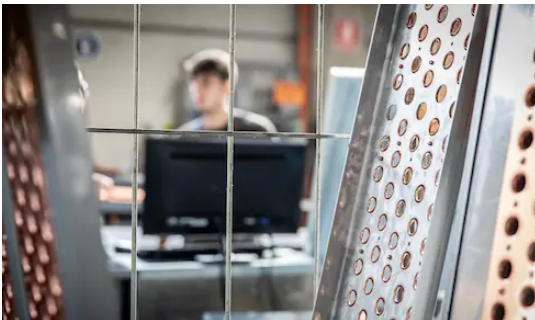
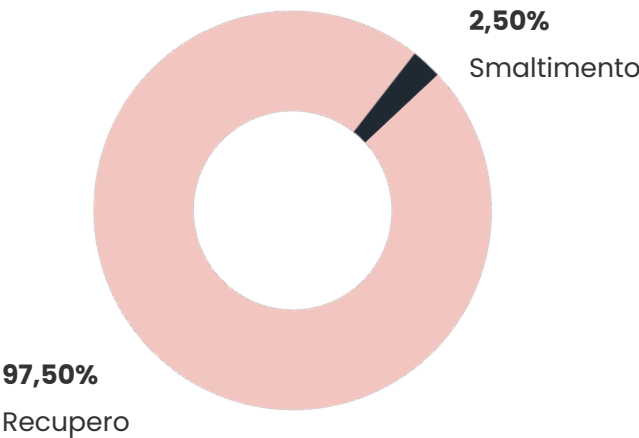
ACQUISTI (KG)



## GESTIONE DEI RIFIUTI

|                               |                                    |
|-------------------------------|------------------------------------|
| 588,71 ton                    | Rifiuti prodotti da DBM e GEO.COIL |
| 97,36% rifiuti non pericolosi |                                    |
| 2,64% rifiuti pericolosi      |                                    |

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI



La quota prevalente dei rifiuti è costituita da rottami metallici derivanti dalle lavorazioni meccaniche. Nel 2025 il 97,5% dei rifiuti prodotti da DBM e GEO.COIL è stato avviato a recupero. La quota destinata a smaltimento riguarda esclusivamente rifiuti pericolosi, come emulsioni esaurite, per i quali il recupero non è praticabile.





# Social

Se l'ambiente si misura in consumi, emissioni e materiali, la dimensione sociale si misura nelle persone: nella sicurezza, nella qualità del loro lavoro, nella capacità del Gruppo di ascoltarle e valorizzarle. Nel 2025 il Gruppo ha investito su più fronti, con un orientamento comune: costruire un ambiente di lavoro più sicuro, più attento al benessere e più capace di far crescere le competenze.

La salute e la sicurezza restano una priorità assoluta. Oltre alla formazione e all'addestramento continuativi, GEO.COIL ha realizzato interventi concreti sugli ambienti di lavoro: l'ammodernamento della segnalazione delle vie di fuga, il rinnovo degli spogliatoi e il miglioramento dei servizi igienici. Sono miglioramenti tangibili, che incidono sulla qualità quotidiana del lavoro di chi opera in produzione.

Sul piano del welfare, il 2025 ha portato alcune novità significative: l'introduzione dei buoni pasto giornalieri per le giornate di effettiva presenza e l'erogazione del premio di risultato, che ha tenuto conto delle performance individuali e collettive. In GEO.COIL sono stati inoltre introdotti strumenti di ascolto strutturato – sondaggi anonimi e meccanismi di reclamo e suggerimento tramite intranet – per raccogliere le opinioni dei dipendenti su clima aziendale, formazione e organizzazione del lavoro. Il primo sondaggio ha registrato 61 risposte su 97 questionari inviati, un segnale incoraggiante di partecipazione.

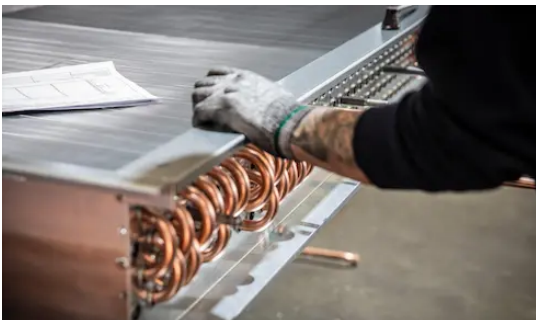
## FORZA LAVORO

**292** Dipendenti  
**90,4%** Dipendenti a tempo indeterminato

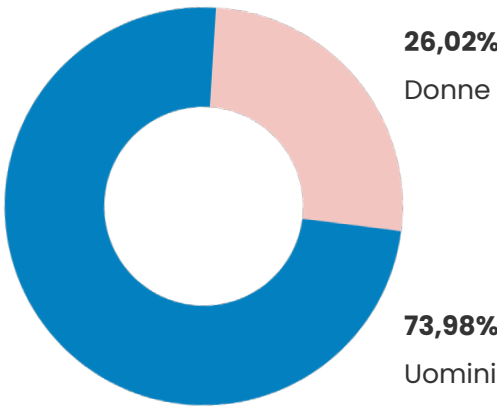
## FORMAZIONE

**2.348 ore** di formazione erogate  
**8,04 ore** medie di formazione per dipendente

La struttura occupazionale del Gruppo è caratterizzata da una forte stabilità: oltre nove dipendenti su dieci hanno un contratto a tempo indeterminato.



## COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO PER GENERE



# Qualità, innovazione e cybersecurity

La capacità di offrire prodotti affidabili, di innovare con continuità e di proteggere i propri sistemi informativi sono tre dimensioni distinte ma strettamente connesse: tutte contribuiscono alla solidità del Gruppo e alla qualità del servizio offerto ai clienti.

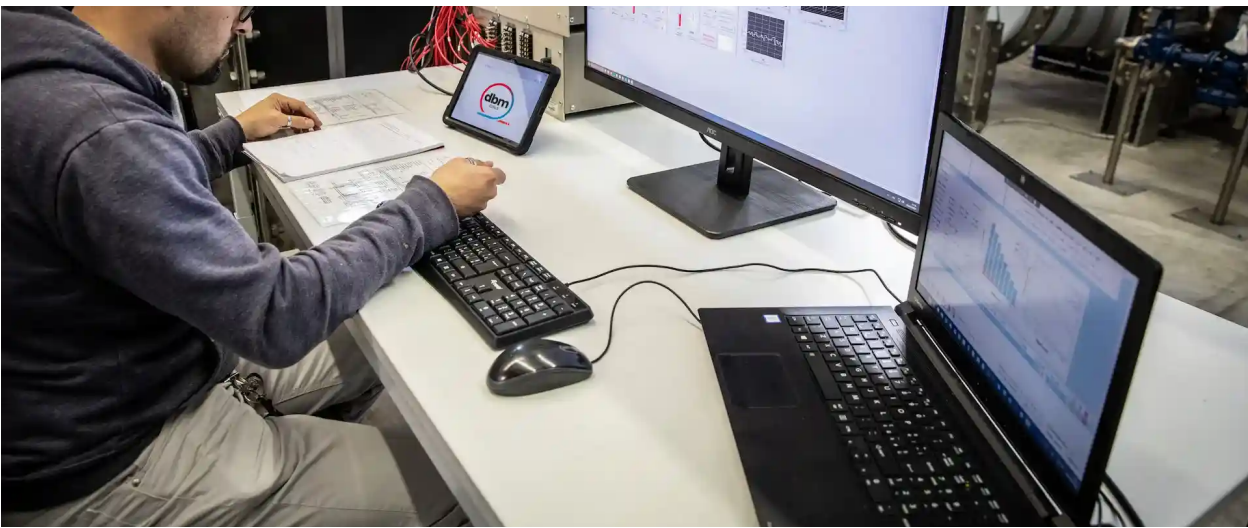
Nel 2025 DBM e GEO.COIL hanno completato l'integrazione dei propri Sistemi di Gestione Qualità in un unico sistema unificato. È un passo che consente di rendere più omogenei processi, controlli e standard operativi tra i due plant, rafforzando la coerenza complessiva del presidio qualità. Il risultato più diretto di questo impegno si misura nel tasso di difettosità da reclami clienti, che nel 2025 si è attestato allo 0,86% — al di sotto dell'obiettivo massimo dell'1% — su un totale di 43.897 scambiatori prodotti.

La capacità di innovare, per un gruppo che opera su soluzioni su misura e in settori ad elevata complessità tecnica, è un fattore competitivo strutturale. Nel 2025 DBM ha acquisito strumenti e competenze specialistiche in analisi FEA e CFD, metodologie di simulazione numerica che consentono di ottimizzare le geometrie dei prodotti e ridurre i tempi di sviluppo. Il Gruppo ha utilizzato la galleria del vento per testare nuove configurazioni e aggiornato il software proprietario per la selezione e configurazione degli scambiatori. La digitalizzazione ha interessato anche i processi interni: le manutenzioni in DBM e gli avanzamenti di produzione in GEO.COIL sono ora gestiti con strumenti digitali, migliorando tracciabilità e flessibilità operativa. La protezione dei sistemi informativi rappresenta per il Gruppo un ambito di presidio crescente. Nel 2025 GEO.COIL ha completato il percorso di adeguamento alla normativa NIS 2, mentre la formazione interna su phishing, gestione delle password e social engineering ha coinvolto l'intera organizzazione, con test dedicati per i nuovi assunti. Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati data breach.

## RECLAMI

0,86% Difettosità complessiva da reclami clienti  
1 Sistema di Gestione Qualità unificato DBM-GEO.COIL

La difettosità da reclami clienti è inferiore alla soglia obiettivo del Gruppo, confermando il presidio della qualità e l'attenzione alla soddisfazione del cliente.



FEA e CFD integrate nelle attività di progettazione

Due progetti legati all'INTELLIGENZA ARTIFICIALE avviati

Sviluppo di un SOFTWARE PROPRIETARIO per la configurazione degli scambiatori, operativo dal 2026

PROGETTO PLURIENNALE per lo sviluppo proprietario di una GALLERIA DEL VENTO utilizzata per test su nuove configurazioni

Gli investimenti in simulazione, test, intelligenza artificiale e software proprietario rafforzano la capacità del Gruppo di sviluppare soluzioni su misura, ridurre i tempi di progettazione e migliorare l'affidabilità dei prodotti.

NIS 2  
Adeguamento completato in DBM e GEO.COIL

ZERO  
Data Breach

L'adeguamento alla NIS 2 e la formazione interna rafforzano la protezione dei sistemi informativi e la continuità operativa.



# Governance

## Governance, etica e integrità

Un percorso di sostenibilità credibile richiede una governance solida: responsabilità definite, processi trasparenti e strumenti che consentano a chiunque di segnalare comportamenti non conformi senza timore di conseguenze. Nel 2025 il Gruppo ha rafforzato questi presidi su più livelli. La rendicontazione consolidata — che per la prima volta include TECNODBM accanto a DBM e GEO.COIL — ha richiesto una raccolta dati più strutturata, responsabilità chiaramente definite e un sistema di validazione delle informazioni ESG. Gli organi di amministrazione sono stati coinvolti nella valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali, rafforzando il collegamento tra sostenibilità e strategia aziendale. Sul piano valoriale, il 2025 ha visto l'adozione di un Codice Etico a livello di Gruppo, condiviso anche con fornitori e partner commerciali. Il documento definisce i principi che orientano il comportamento del Gruppo in tutte le sue relazioni — con i dipendenti, i clienti, i fornitori e la comunità — sancendo un impegno esplicito verso integrità, trasparenza e correttezza. DBM e GEO.COIL dispongono inoltre di sistemi di whistleblowing conformi al D.Lgs. 24/2023, accessibili tramite una piattaforma digitale dedicata che garantisce riservatezza e protezione del segnalante.

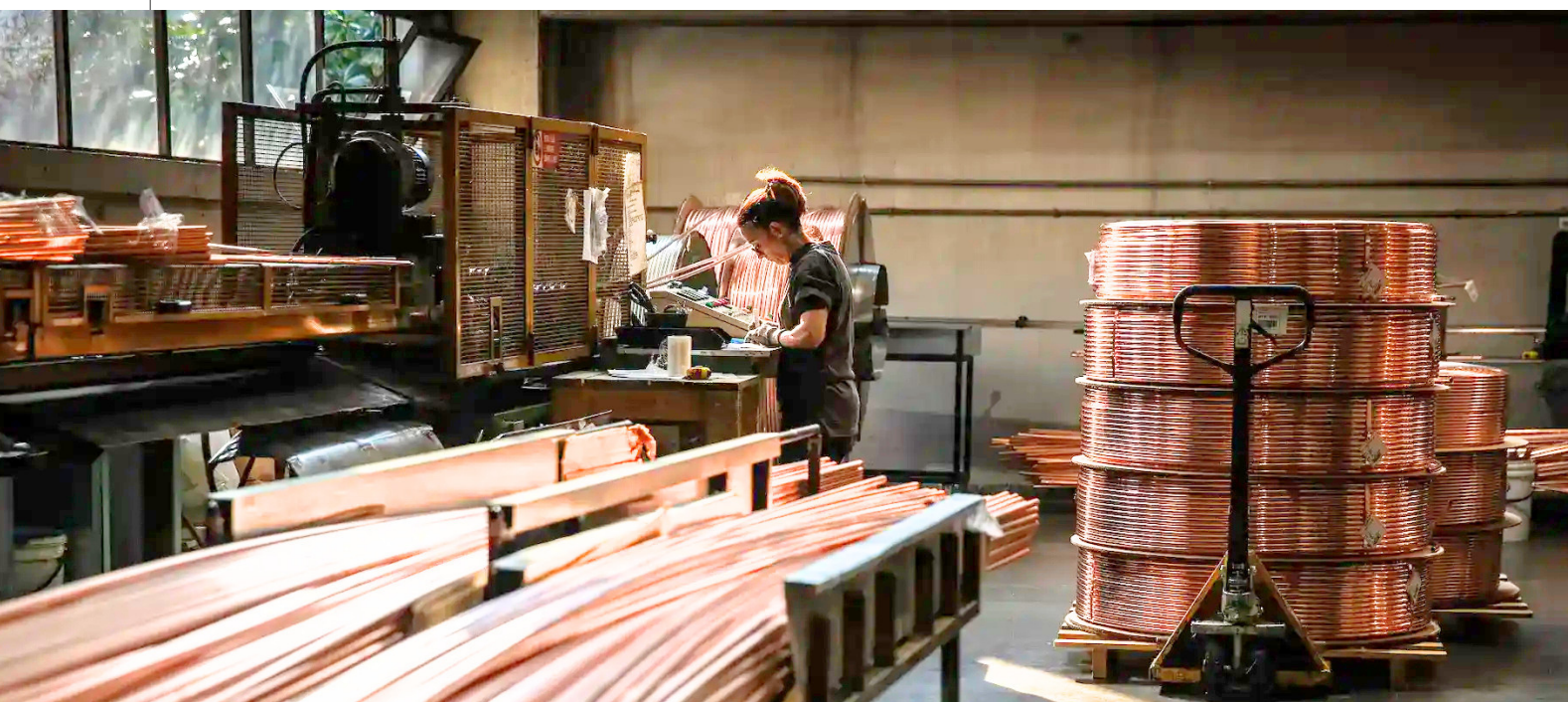
### 1 CODICE ETICO

Adottato a livello di Gruppo 2025

### SISTEMA WHISTLEBLOWING

Attivo in DBM e GEO.COIL

### RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ in conformità agli ESRS





**DBM S.p.A.**  
Via Ugo la Malfa, 10  
28040 Varallo Pombia (NO) – Italia  
Tel. +39 0321 956123

**GEO.COIL S.R.L.**  
Via Buja, 6  
33011 Artegnà (UD) – Italia  
Tel. +39 0432 977135

**TECNODBM S.R.L.**  
Via Castelnovate 31  
28047 Oleggio (NO) – Italia